



ODG

N. 178

Valutazione efficacia del modello a rete per le analisi di laboratorio

Presentato da:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 20/01/2020, BERTOLA GIORGIO 20/01/2020, SACCO SEAN 21/01/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 21/01/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: *Valutazione efficacia del modello a rete per le analisi di laboratorio.*

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 796, lett. o), della legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" nella parte in cui prevede che "le Regioni provvedono, entro il 28 febbraio 2007, ad approvare un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratori;
- il 23 marzo 2011 è stato siglato l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta diagnostica di laboratorio" (Rep. Atti n. 61/CSR 2011);

Considerato che:

- la DGR n. 50-2484 del 23 novembre 2015, "Riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei Laboratori di Analisi. Prime indicazioni alle Aziende Sanitarie Regionali per il consolidamento delle analisi ad elevata automazione", prevede il consolidamento delle analisi ad elevata automazione e la concentrazione della diagnostica specialistica, definendo per ciascuna Area la presenza di un laboratorio hub di grande automazione e di diagnostica specialistica, di alcuni laboratori spoke e di punti analisi;
- la DD 178 del 23 marzo 2015, "Riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei Laboratori Analisi. Ulteriori indicazioni sulla concentrazione della diagnostica specialistica", individua i Laboratori di Riferimento presso i quali dovranno confluire gli esami specialistici inviati dai Laboratori Analisi delle Aziende Sanitarie, in attuazione della DGR n° 11-5524 del 14.3.2013 e DD n° 506/2013;

- la DGR n. 63-7323 del 30 luglio 2018, "D.G.R. n. 50-2484 del 23 novembre 2015. Modifica e indicazioni operative", precisando che la situazione che si è venuta a delineare a distanza di due anni, sia a livello locale che generale, in virtù di alcuni aggiustamenti attuativi della programmazione, stabilisce, a parziale modifica di quanto disposto con D.G.R. n. 50-2484, l'assetto organizzativo dell'Area Piemonte Sud e dell'Area Metropolitana di Torino e la riallocazione dei riferimenti per la diagnostica specialistica per l'ASL AT, oggi afferente all'ASO di CN, indirizzandola all'ASO di AL, che fa parte della stessa Area;
- la DD 542 del 23 agosto 2018, "Linee di indirizzo sui requisiti tecnici minimi per contenitori, mezzi di trasporto e tracciabilità dei campioni biologici dei laboratory analisi, servizi di microbiologia e di anatomia patologica e centri trasfusionali" definisce i requisiti tecnici minimi per i trasporti in sicurezza del materiale biologico;
- la DGR n. 38-8424 del 15 Febbraio 2019 "Riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori di analisi. Prime indicazioni alle Aziende Sanitarie Regionali per il consolidamento delle analisi ad elevata automazione. Ulteriori modifiche ed integrazioni operative", definisce l'assetto organizzativo dell'Area Torino ovest, tra le altre cose, di aggiornare, a parziale modifica di quanto disposto con D.G.R. n. 50-2484 del 23 novembre 2015;
- la DGR n. 20-6769 del 20 Aprile 2018, "Riorganizzazione e Razionalizzazione dei Laboratori di Microbiologia e Virologia della Regione Piemonte, in attuazione della D.G.R. n. 50-2484 del 23 novembre 2015 e in conformità con la Rete ospedaliera di cui alla D.G.R. n. 1-924 del 23 gennaio 2015", definisce l'accorpamento in 5 servizi di tutta la diagnostica microbiologica, con individuazione delle Reti dei Laboratori di Microbiologia e Virologia e specificazione delle fasi di attuazione del progetto.

Dato atto che

tale impostazione a rete hub&spoke risulta implementata in alcune aree sud del Piemonte (ASLCN1, ASO SANTA CROCE, ASLCN2, ASL AT) così come definite dalle DGR sopra citate;

Constata la

carenza delle pubblicazioni circa gli esiti di questo genere di organizzazioni oltre a quanto presente sulla rivista monitor nr.33 di Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali);

IMPEGNA

L'Assessore regionale competente

a presentare alla commissione competente una relazione dettagliata sugli esiti della riorganizzazione delle aree dove questa sia già stata implementata, che comprenda non solo le ricadute economiche ma anche quelle qualitative sul servizio per gli utenti;

a sospendere l'attuazione del modello della rete delle analisi di laboratorio al fine di modificare la riorganizzazione qualora gli esiti della relazione non comprovino risultati ottimali in termini di equità, efficacia, efficienza ed economicità.